...il sindaco Onofaro (Pdl)

Ad oggi, purtroppo, non mi risultano cittadini qualianesi inseriti in questa scpa, fatta eccezione per una commercialista che quest'anno, tra l'altro, ha anche rassegnato le dimissioni, e per l'ex sindaco (Pasquale Galdiero, ndr) attualmente ancora in carica nel consiglio di amministrazione. Un ruolo, quest'ultimo, rispetto al quale ho dichiarato pubblicamente di aver rinunciato per una questione di trasparenza, nonostante il fatto che, in quanto sindaco, era questa una poltrona che mi spettava di diritto. Ma non è ancora tutto. Tornando, per un attimo, alle affermazioni del consigliere Antonio Castaldo e alla favola dei famosi '6 posti di lavoro', inviterei la stampa verificare se questa fiaba sia stata "paventata", per caso, durante il corso politico dell'amministrazione comunale che mi ha preceduto: una coalizione governativa della quale erano parte sostanziale importanti componenti dell'attuale compagine di minoranza...".

Nel corso di una recente conferenza-stampa congiunta Udc-Pd, tra le varie critiche che sono state mosse nei confronti dell'amministrazione locale ce n'era una riguardante una sostanziale incapacità a gestire in modo corretto le bollette dei tributi comunali, soprattutto per quel che riguarda la Tia (tariffa di igiene ambientale, ex Tarsu)...

"In ossequio ad una recente sentenza della Corte Costituzionale, la n° 238 del 2009 e con lettera protocollata il 5 ottobre 2009 con n°13531, ho invitato l'ufficio ragioneria e l'ufficio tecnico ad avviare urgentemente procedure finalizzate a rimborsare ai cittadini l'Iva indebitamente inserita sulla TIA 2009. Inoltre, sempre in relazione a tale atto, la stessa Giunta il 12 ottobre scorso ha deliberato su due punti specifici.

Nel primo ha autorizzato la So.Ge.R.T. (concessionaria per la riscossione dei tributi del Comune di Qualiano) a non incassare l'Iva su ogni singola bolletta relativa al ruolo TIA 2009 e a rimborsare quanti avessero già versato tutto l'importo in un'unica soluzione.

Nel secondo ha autorizzato il responsabile del settore Tributi a porre in essere ogni iniziativa atta a semplificare il procedimento di rimborso nell'interesse del contribuente".

Deficit pubblico. Su questo delicato tema nell'autunno 2006 l'allora sindaco Galdiero pochi mesi dopo il suo insediamento denunciò che il deficit delle casse comunali ammontava a 15 milioni di euro. Lei, invece, che situazione ha trovato, visto che poc'anzi, in relazione alla eventuale rescissione del contratto con la Acquedotti scpa, ha paventato il baratro del dissesto finanziario?

"La situazione attuale è particolarmente difficile. Abbiamo un debito di 1,2 milioni per la fornitura idrica, un altro di 4,2 mln di euro per il trattamento delle acque reflue e un altro ancora di 1,7 mln per lo smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati presso gli impianti autorizzati dal commissariato per l'Emergenza. A questi si aggiungono 650mila euro per il servizio di mensa scolastica e i 130mila euro per i quali siamo stati portati in giudizio da un albergo della Circumvallazione Esterna che, qualche anno fa, per svariate settimane ha dato alloggio agli sfollati di via Savarese, zona in cui si verificò un cedimento del sottosuolo che andò a minare le fondamenta di alcune civili abitazioni presenti in quell'area. Ebbene, nonostante il fatto che abbiamo ereditato una situazione finanziaria particolarmente difficile, stiamo onorando, passo dopo passo, tutte le scadenze e le insolvenze. Va detto però che, in relazione a queste difficoltà economiche, pesano anche un'evasione e un'elusione dei tributi fin troppo alta, fenomeni registratisi negli anni precedenti. A tal proposto basti pensare che, nel 2007, la vecchia amministrazione ha incassato soltanto il 7% della Tarsu. In ogni caso, sul difficile versante dei conti pubblici, questa amministrazione sta operando bene. A testimonianza di ciò, vi è il fatto che una recente statistica di livello nazionale ha indicato il Comune di Qualiano come uno tra i pochi enti locali virtuosi della provincia di Napoli, in quanto ha rispettato l'ultimo Patto di Stabilità imposto dal governo centrale. Tutto ciò avviene in risposta a ciò che, nelle rispettive campagne preelettorali 2008, andavano affermando sia il Pd che l'Udc. Tali partiti un anno e mezzo fa ritenevano infatti che, per il Comune di Qualiano, si dovessero avviare inevitabilmente le procedure per la dichiarazione del dissesto finanziario...

In ogni caso, sul fronte dei conti pubblici la nostra azione non si fermerà, in quanto vaglieremo le modalità attraverso le quali sono stati spesi i soldi dalla precedente amministrazione. E, in tale ottica, saremo pronti anche a difendere il Comune in tutte le sedi competenti, qualora ce ne fosse bisogno".

Architetto Onofaro, l'ex assessore Nicola Giocondo afferma che il vero problema dell'attuale amministrazione sta nel fatto che la sua colorazione è 'ibrida', in quanto formata da liste e partiti appartenenti a gruppi politici che, in ambito nazionale, sono notoriamente agli opposti...

"Nel premettere che nel 2008 ho siglato un patto elettorale che mi onoro di rispettare, per quanto riguarda le dichiarazioni dell'amico Nicola Giocondo, assessore della Giunta-Galdiero e componente di un'amministrazione composta, tra il 2006 e il 2007, da Nuovo Psi, Udeur, UCQ, Rosa nel Pugno e Margherita (oggi Pd), Rinascita Democratica (oggi in gran parte Udc) e Forza e Libertà (oggi in gran parte IdV), reputo che, con molta probabilità, ibrida era l'amministrazione della quale lui ha fatto parte negli anni scorsi, pur essendo, sul nostro territorio, uomo dell'onorevole Caldoro, a sua volta notoriamente vicino alle posizioni del premier Berlusconi. Ma non è tutto. Su Giocondo posso aggiungere che il mio ultimo contatto con lui risale alla fase preelettorale del 2008. Ricordo bene che, all'epoca, prima sottoscrisse la propria candidatura nel PdL per le elezioni amministrative e poi la ritirò. Da allora non l'ho mai più incontrato. Mi meraviglia, però, il fatto che partecipi a conferenze stampa promosse da Udc, Pd e Rifondazione...".



L'ex assessore Giocondo ritiene che, per uscire da questa fase di impasse politica, si debba innanzitutto creare un percorso costituente per il Pdl qualianese. E, in tal senso, aggiunge che lei sia tra coloro che fino ad oggi hanno ostacolato questa 'gestazione'...

"In realtà, dall'ex assessore Nicola Giocondo non mi è mai pervenuta sollecitazione per costituire, in ambito locale, un tavolo tecnico del PdL".

Secondo l'ex sindaco Mario Cacciapuoti la Qualiano Multiservizi, così com'è, è solo un carrozzone...

"La Multiservizi, che la precedente amministrazione ha reso di proprietà comunale al 100%, può essere una grande risorsa per questa amministrazione, se utilizzata su più piattaforme operative. Per ora aspettiamo questa 'municipalizzata' al banco di prova relativo al raggiungimento della percentuale del 25% di raccolta differenziata sul territorio comunale. E sono convinto che a Qualiano, a differenza di altre realtà piu' propagandate e meno efficienti di fatto, sicuramente centreremo questo obiettivo nei tempi prefissati dal governo centrale. Proprio su tale fronte mi risulta che, ad oggi, grazie all'abnegazione dei dipendenti della spa in questione, siamo già all'80% della 'ramificazione' del sistema di raccolta "porta a porta" sull'intero territorio comunale, almeno per quanto concerne la distribuzione dei bidoncini e dei sacchetti colorati".

Cacciapuoti però non è tenero, nei confronti di questa amministrazione, nemmeno quando si parla di assetto urbanistico e piani di insediamento produttivo...

"Il mio amico personale Mario Cacciapuoti sa benissimo quali difficoltà comporta l'ereditare un Piano Regolatore Generale a vani zero; ma, nonostante tutto, siamo in contatto con la nuova amministrazione provinciale per approntare un PUC (piano urbano comunale, ndr) realmente corrispondente alle esigenze del territorio. Ma non è tutto. Sempre sul fronte urbanistico, in questi primi 18 mesi di amministrazione abbiamo anche risposto, con osservazioni tecniche, al Ptcp (piano territoriale di coordinamento provinciale, ndr), uno strumento che tendeva a penalizzare fortemente la crescita infrastrutturale territoriale, riducendo Qualiano ad una vera e propria steppa...

Per quanto concerne il Pip, va detto che il finanziamento iniziale per gli insediamenti produttivi era pari a circa 3 mln di euro. Successivamente, la giunta Galdiero ricapitalizzò tale mutuo, concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, in virtù della Legge regionale 51/78, riducendo però il finanziamento a circa 1,7 mln di euro e diminuendo, nel contempo, anche l'area sulla quale andare ad intervenire. Oggi, l'amministrazione Onofaro, su questo tema, anche in virtù delle disposizioni governative (nazionali ed europee), sta valutando la possibilità di poter ampliare nuovamente l'area di intervento, facendo leva su risorse dell'Ente locale e di eventuali partner privati, nel rispetto dei parametri economici dettati dal Patto di Stabilità".

Sindaco, potrebbe dirci quali sono stati i progetti portati a termine dalla sua amministrazione in questi primi 18 mesi di mandato elettorale?

"Innanzitutto alcuni interventi di risanamento ambientale. L'asse della grande viabilità Circumvallazione-centro cittadino, il borgo di Masseria del Cardinale e l'area dei campi da tennis (traversa di via Falcone) erano invasi da degrado e rifiuti di ogni genere. Ad oggi, dopo nostre incessanti segnalazioni e richieste di intervento presso gli organi superiori (Commissariato per l'Emergenza, Prefettura di Napoli, Arpac, Provincia di Napoli, e Presidenza del Consiglio dei Ministri) l'opera di riqualificazione di questi siti è quasi ultimata. Inoltre, in tali aree è stato progettato un intervento di prevenzione dei reati ambientali. Esso è imperniato sull'installazione di avanzati sistemi di videosorveglianza attraverso i quali è possibile identificare coloro che si recano in tali zone per sversare e bruciare illegalmente rifiuti speciali o pericolosi. Ed ancora, altra misura di prevenzione finalizzata a porre un freno ai roghi tossici e denominata 'Ordinanza Qualiano', è stata messa a punto con la Prefettura di Napoli e con numerosi sindaci dell'hinterland napoletano e casertano. Attraverso questa sorta di patto tra istituzioni locali, da me proposto e fortemente voluto, si invitano tutti i gommisti a collaborare con le autorità locali, affinché, all'esterno dei rispettivi esercizi di vendita, non vengano abbandonati pneumatici durante gli orari di chiusura. Inoltre, sempre nell'ambito di tale ordinanza, viene richiesto, agli stessi rivenditori di gomme, di osservare tutte le norme in materia di custodia e smaltimento dei pneumatici usurati. In tale contesto è da notare che, data l'importanza dell'atto, nei giorni successivi anche il Comune di Napoli ha emesso analoga ordinanza.

Inoltre, sempre in tema di ambiente va detto che l'amministrazione locale, grazie all'attivazione di un finanziamento regionale di 250mila euro, ha avuto la possibilità di potenziare gli strumenti operativi finalizzati a raggiungere gli standard di raccolta differenziata previsti dal governo centrale.

Ed ancora, sempre in tema di raccolta differenziata, grazie ad un finanziamento Por Campania, è partito il progetto 'Smatr Waste'. In pratica, all'interno delle scuole elementari cittadine è stata avviata l'installazione di mini-isole ecologiche fornite di supporti elettronici. In ciascuna di esse, i ragazzi delle varie classi, muniti di relative schede magnetiche identificative, conferiscono quotidianamente i rifiuti preselezionati e consentono anche, alle rispettive classi, di accumulare punti sulle card magnetiche in questione. Naturalmente, il meccansimo di assegnazione dei punti è direttamente proporzionale alla mole di Differenziata conferita da ogni singola classe. Alla fine dell'anno scolastico vengono premiate quelle più sensibili al tema dell'ecologia. E' questo un modo divertente per insegnare alle giovani generazioni la cultura del rispetto dell'ambiente. In tal senso, faccio notare che Qualiano è forse l'unico comune in Provincia di Napoli ad aver adottato questo progetto. Inoltre, sempre in tema di scuola, pubblica istruzione ed edilizia scolastica, debbo sottolineare che, anche grazie al lavoro svolto dall'ex assessore Massimo Infante, sono stati stanziati 60mila euro per consentire l'inaugurazione delle prime classi di liceo a Qualiano, presso la struttura di via Vallefuoco, mentre altri interventi di riqualificazione infrastrutturale sono stati programmati per i plessi "Cacciapuoti", "Viale Europa", "Santa Chiara" e "Don Bosco". Inoltre, in tema di lavori pubblici, grazie anche alla collaborazione del neo assessore al ramo Donato Marrazzo, sono partiti i lavori per la riqualificazione del campo sportivo di via Falcone, che sarà dotato di manto in erba sintetica, pista di atletica e tribune. Infine, per quanto concerne la manutenzione stradale, sono appena partiti lavori in via S. Maria a Cubito. Essi proseguiranno anche in via Rosselli, via Di vittorio e via Campana. A tutto ciò, si aggiunga l' inaugurazione del 1° presidio di guardia medica in via Palumbo, grazie al quale abbiamo colmato un gap trentennale, verso i nostri concittadini, in relazione alla continuità nell'assistenza sanitaria. E, rimanendo su tale argomento, debbo dire che, rispetto al raggiungimento di questo traguardo, hanno contribuito concretamente anche la dirigenza della Asl Napoli 2 Nord e le forze della minoranza consiliare di Qualiano".

Luigi Gallucci

...il presidente Palma (Pdl)

Quel mio gesto politico, in qualità di garante dell'attività del Consiglio, era quindi da intendere esclusivamente come sprone sia verso i componenti della maggioranza, chiamati a svolgere in modo celere e propositivo la loro azione deliberante su argomenti importanti per la vita del nostro Comune, sia verso i consiglieri di opposizione, affinché si adoperassero per un'attività di controllo su quanto viene determinato, di volta in volta, in Consiglio".

Quelli del 30 settembre e dell'8 ottobre 2009 sono stati consigli abbastanza vivaci sotto il profilo dialettico. Qual è la sua riflessione in merito?

"Le recenti dichiarazioni di Toti e Castaldo le ritengo estremamente propositive, in quanto non hanno fatto altro che confermare la mia convinzione relativa ad una fase di stallo che, ad oggi, attraversa la vita politico-amministrativa di Qualiano".

E sulla questione delle 'presunte spartenze' di posti di lavoro?

"Premetto che sono tranquillo, in quanto ho piena fiducia sia del sindaco Onofaro, persona capace e competente, che dell'intera squadra politico-amministrativa: un team che spero possa portare in tempi brevi, magari avvalendosi anche del contributo della minoranza, soluzioni concrete in relazione alle attuali problematiche che affliggono la nostra collettività. Il tutto andrà fatto, naturalmente, nel pieno rispetto della legalità e della trasparenza degli atti amministrativi. Quindi, proprio in virtù di questa serenità interiore, sono a disposizione di qualsiasi organo di controllo per eventuali chiarimenti relativi agli argomenti di cui si è animatamente discusso durante gli ultimi consigli comunali. Ma non è ancora tutto. Rimanendo sul tema della trasparenza dell'agire politico, debbo affermare che, da quando sono presidente (giugno 2008, ndr), tutte le sedute assembleari vengono registrate integralmente sia in video che in audiocassetta, proprio per consentire agli organi preposti di valutarne i contenuti".

Ultima domanda. Durante una recente conferenza stampa congiunta Udc-Pd, alcuni consiglieri di minoranza che, al pari di lei e dell'attuale sindaco Onofaro, a cavallo tra il 2007 e il 2008 hanno condiviso l'esperienza del "Laboratorio Politico" nell'ambito della quale uno dei temi basilari era la volontà unanime di riportare la gestione idrica all'ente locale, hanno velatamente accusato sia lei che il primo cittadino del fatto che, sull'argomento in questione, una volta saliti al potere, avreste "preso in giro i cittadini"...

"Mai una cosa del genere. Non è nel nostro costume politico. Piuttosto, su tale argomento, penso che vadano fatte, a nome mio e del Sindaco, alcune puntualizzazioni. Pur restando dell'idea che l'acqua è un bene che, in linea di principio, va gestito in ambito pubblico, è opportuno far sapere ai cittadini che questo punto programmatico fino ad ora è rimasto inattuato in quanto - sia alla luce dei parametri di contratto tra Comune di Qualiano e Acquedotti Scpa, sia in relazione alla evidente criticità emersa dopo anni di gestione pubblica di tale servizio, nonché alla luce di una recente normativa in base alla quale entro il 31 dicembre 2010 gli enti locali devono esternalizzare a privati determinati servizi municipali - questa amministrazione, attraverso una commissione ad hoc, sta svolgendo una attenta valutazione in merito ai costi e ai benefici che potrebbero derivare da una rescissione anticipata della convenzione stipulata nel 2006".

...il consigliere Castaldo (Adc-Pionati)

In base a tale principio ispiratore, nel 2006 ho appoggiato la coalizione-Galdiero e nel 2008 quella dell'attuale sindaco Onofaro. Ebbene, pur rendendomi conto che il sindaco e alcuni consiglieri attualmente sono preoccupati del fatto che la rescissione unilaterale del contratto con la Acquedotti scpa possa determinare delle penalizzazioni economiche per l'ente locale, resto dell'idea che, in questo ultimo anno e mezzo di nuova gestione politico-amministrativa, si sarebbe potuto fare, quantomeno, un esame approfondito sull'argomento. E' questo il primo dato che ho posto sul tavolo in una riunione politica avvenuta nei giorni che precedettero il Consiglio dell'8 ottobre".

E di cosa discuteste, nello specifico, durante questo incontro?

"Io dissi al sindaco e agli altri consiglieri presenti che, nel caso in cui non se ne poteva fare a meno di rescindere questa convenzione, era opportuno lavorare per creare, su questo fronte, almeno 5-6 posti di lavoro, in modo da apportare un beneficio, seppure minimo, per la collettività locale. E su questo tema il sindaco mi rispose che se ne poteva sempre parlare...".

Ritiene che su questo delicato tema, da lei sollevato, si possano puntare i riflettori degli inquirenti?

"Se debbo chiarire qualcosa presso gli organi giudiziari, sono a disposizione".

...conferenza stampa della minoranza consiliare (Pd - Udc)

Si passa poi alla questione della 'privatizzazione'-Acqua, rispetto alla quale la Romano afferma che "pagando una piccola mora alla Acquesotti scpa, la gestione di questo servizio potrebbe ritornare nelle mani dell'ente locale". Due 'stoccate' arrivano anche da De Leonardis: la prima è contro la Multiservizi, "una spa che grava per 350mila euro mensili sul bilancio comunale e che potrebbe fare molto di più"; la seconda è incentrata, invece, sulla recente emissione delle bollette per gli incassi della Tariffa di Igiene Urbana 2009, in relazione alle quali "è stata aggiunta illegittimamente l'iva del 10% a carico del contribuente"; una bollettazione che, secondo l'ex assessore al bilancio è da ritenersi "un autentico obbrobrio giuridico, in quanto sono evidenti una serie errori tecnici di vario genere". Su questo fronte 'rincara la dose' Pelella, il quale invita addirittura i cittadini 'a fare ricorso per la restituzione dell'iva versata sulla tassa della NU durante gli ultimi 10 anni". E poi aggiunge: "In tale ottica, così come è avvenuto di recente con i ricorsi andati a buon fine per la bollettazione-acqua degli anni 2006 e 2007, un pool di esperti sarà al fianco dei contribuenti per espletare le varie pratiche di rimborso". Per quanto concerne, invece, il 'fronte' dell'assetto del territorio, inteso in senso lato, Liccardo denuncia che "una importante tematica, qual è quella del piano di razionalizzazione delle antenne di telefonia mobile, pur oggetto di lavori da parte dela commissione consiliare competente, a tutt'oggi non è stato ancora portato in Consiglio". E, sempre per quel che concerne la configurazione del territorio, Marrazzo evidenzia: "Grazie ai limiti di questa amministrazione, non si sa se riusciremo ad approvare, in tempo utile, un Puc e un regolamento edilizio, strumenti di primaria importanza per la vita futura di Qualiano". E, rimanendo in tema, Pelella sottolinea che "nel caso in cui dovesse essere approvato, in Regione, il nuovo Piano Casa, il Comune dovrebbe assolutamente varare, in tempi rapidi, un nuovo regolamento edilizio, in quanto solo in questo modo si potrebbero 'sanare' circa 2000 sottotetti esistenti a Qualiano e attualmente non configurati sotto il profilo burocratico". Ma l'affondo lo mette a segno l'ex assessore alle politiche sociali Odierno, il quale, nel riprendere il tema della gestione dell'acqua, fa notare: "Io, per fortuna, pur avendo votato, da consigliere, quella delibera del 5 maggio 2002 per l'adesione alla Scpa, sono riuscito a cambiare idea sull'argomento, in quanto mi sono reso conto di cosa essa effettivamente abbia significato per Qualiano. In maggioranza, invece, ci sono persone che nella campagna elettorale del 2008 hanno detto che volevano attivarsi per riportare il bene-acqua alla gestione pubblica. Poi, però, una volta saliti al potere, questi stessi soggetti hanno iniziato a rinviare sistematicamente l'argomento. Su questo punto, però, dopo 18 mesi di impasse, io dico 'Basta'. Ci spieghino da che parte stanno. E la smettano di prendere in giro i cittadini-elettori".



Da sinistra: Pasquale Liccardo (Pd), Tommaso Pelella (Udc), Domenico Marrazzo (Udc), Francesco Odierno (Udc) e Ilaria Romano (Pd)

Foto: **Aniello Di Nardo (internapoli.it)**

Fra. Fer.